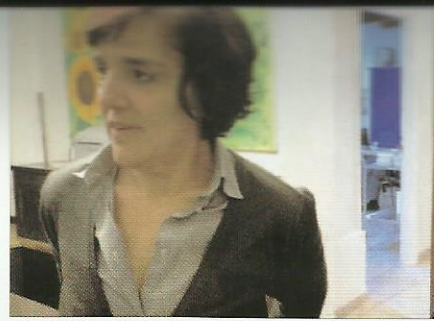


Trecchina, la bella realità dei "Girasoli di Erika"

La struttura di accoglienza ha festeggiato 20 anni di attività vissuti al servizio di ospiti speciali. Nelle operatrici è molto alto il senso di un lavoro che è diventato una missione

A Trecchina si è consolidata una straordinaria realtà di accoglienza. In occasione del Natale 2015 si sono ritrovati nella casa alloggio "I girasoli di Erika" non solo gli ospiti fissi e gli operatori ma anche gli ospiti di altre strutture analoghe e tantissimi

di lavoro che ha rappresentato un esempio non solo per Trecchina. I partecipanti si sono poi spostati nella sala centrale dove si è svolto un vero e proprio spettacolo condotto dalla



Alcune immagini dell'intensa serata svoltasi nella struttura di accoglienza trecchinese. In questa foto il mezzo di trasporto subito all'opera dopo la benedizione



lamente curati e spaziosi. La struttura è inserita nel centro storico ed è funzionale rispetto alle esigenze degli ospiti. Molto significativa è la presenza di una cucina che è a disposizione delle famiglie che volessero preparare il pranzo nella struttura con i

Con molto umiltà le socie hanno parlato di un apprendistato svoltosi negli anni rafforzato da una serie di corsi che hanno permesso di avere grande consapevolezza del delicato impegno che si andava a mettere in campo al servizio di persone speciali. Anche il rapporto con i trecchinesi è stato particolare. Vi è stata un'ottima integrazione al punto che quando i cittadini vedono l'assenza dalla piazza degli ospiti della casa alloggio chiedono se questi hanno qualche acciaccio o male di stagione.



Dopo i saluti del sindaco Iannotti che ha accompagnato fin dall'inizio la nascita della Casa alloggio, gli ospiti si sono resi protagonisti della lettura di riflessioni e di canti natalizi. Noto è stata la performance di Franco Cardillo, amico carissimo di Rocco Papaleo, che ha anche consegnato al pubblico gocce di saggezza. La parte musicale e recitativa è stata curata da Antonio Propato e dai fratelli Francesco e Fabio De Maria.

Molto significative sono state le parole delle operatrici che, in occasione del ventennale della cooperativa hanno ripercorso la storia della Casina rosa trasformatasi poi nei "Girasoli di Erika".

mi familiari. La serata è iniziata con la benedizione di un mezzo di trasporto donato dalla fondazione Carime con la compartecipazione della cooperativa. Don Guido Barbella ha avuto parole di elogio per un grup-



poetessa Agnese Belardi che ha letto anche delle poesie pubblicate nei suoi recenti

In occasione delle festività natalizie all'interno della struttura sono stati preparati dei presepi molti ben curati così come un albero di Natale frutto di materiale riciclato: dalle bottiglie di plastica, ai dischi cd, alle rete in disuso dei pescatori. Le operatrici hanno permesso anche la visita degli ambienti che sono partico-

propri cari. "I girasoli di Erika" è dunque una bella realtà legata idealmente ad una persona che non c'è più ma che illumina le attività di un gruppo di donne affiatatissime. Si tocca con mano una straordinaria coesione, un rispetto profondo per gli ospiti, ed una cultura del lavoro inteso come servizio e, forse, come vera e propria missione di vita.

L'Eco
pagina 44
15 gennaio 2016





**RISTORANTE, PIZZERIA, PANINOTECA,
SALA RICEVIMENTI**



DRIVE FOOD
RISTORANTE, PIZZERIA,
PANINOTECA, SALA RICEVIMENTI

Ci trovi sulla
**SS.585 FONDOVALLE
DEL NOCE**
RIVELLO

ALLE SPALLE DEL DISTRIBUTORE "ENI"
Per info e prenotazioni
cell. 347.8721127
tel. 0973-1980244